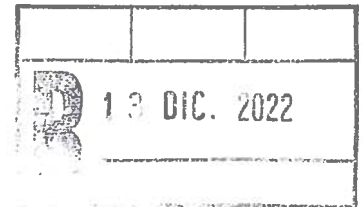




**Sinistra
Unita
Sorengo**



"Per una valorizzazione dell'archivio comunale di Sorengo"

Mozione relativa all'Archivio storico comunale di Sorengo

Con la presente mozione, il gruppo Sinistra Unita di Sorengo presenta una mozione secondo degli articoli ~~art.~~ 67 cpv. 1 LOC e ~~art.~~ 17 cpv. 1 RALOC.

Dal 2011, l'Archivio del Comune ticinese è disciplinato dalla Legge sull'archiviazione e sugli archivi pubblici (LArch) e dal suo regolamento (RLArch). Vige inoltre l'art. 106 cpv e LOC e l'art. 22 cpv 1 RALOC (Conservazione degli atti).

Il Comune, come ente pubblico, gestisce in proprio il suo archivio (LArch, art. 4, cpv 5: Gli enti locali, gli altri organismi e persone fisiche e giuridiche incaricati di compiti d'interesse pubblico si occupano autonomamente dell'archiviazione dei loro documenti in conformità ai principi della presente legge).

Gli archivi pubblici sono accessibili a chiunque dopo un termine minimo di 30 anni (LArch, Art. 7, cpv 1). Il termine di protezione decorre di regola dalla data dell'ultimo documento di una pratica o di un fascicolo, (LArch, art. 8). Alcuni documenti hanno un termine di protezione più lungo a secondo dei dati personali che si trovano o di imperativi di interesse pubblico o privato preponderante degno di protezione (LArch, art. 9, 10).

Vale anche la pena ricordare che i documenti accessibili al pubblico già prima del loro versamento a un istituto archivistico lo restano anche in seguito. (LArch, Art. 7 cpv 2)

La consultazione è gratuita. Per ulteriori servizi, quali ad esempio riproduzioni e ricerche specifiche, i costi vengono fatturati in base al dispendio di tempo e materiale, secondo le tariffe fissate dagli istituti archivistici competenti. (LArch, Art. 7 cpv 3)

Il diritto di consultare gli archivi è garantito dal regolamento in questi termini:(RLArch Art. 14, cpv: 2: Il diritto di consultare gli archivi comprende in particolare:

- a. la consultazione degli strumenti di ricerca; (cioè un inventario o un database dedicato)
- b. la consultazione dei documenti;
- c. la riproduzione fotografica, fotomeccanica o numerica, fatte salve limitazioni attinenti alla conservazione;
- d. la riproduzione e l'uso delle informazioni ottenute, fatte salve le disposizioni relative alla protezione della personalità e in particolare alla protezione dei dati.

Nel Comune di Sorengo, un riordino dell'Archivio storico è stato effettuato da Marco Redaelli tra il 1988 e il 1996. (vedere bolletino, Sorengo Informa num. 17, marzo 2012, e pubblicazione

"Origine e sviluppo della Comunità di Sorengo," 1996). Questo lavoro ha permesso di salvaguardare registri in cattivo stato di conservazione facendo un lavoro di restauro e la divulgazione di una parte della documentazione dell'Archivio tramite i quaderni Sorenghesi. Queste pubblicazioni nonché la monografia sulla storia di Sorengo hanno permesso di valorizzare parte di questo patrimonio. Un inventario del fondo privato Cora Carloni e Luigia Carloni Groppi è stato pubblicato nel 2007 nel Quaderno sorenghese num. 6).

L'Archivio di un Comune riveste un'importanza patrimoniale per i ricercatori o i genealogisti, ma anche per i semplici cittadini, gli scolari che fanno ricerche, le persone che cercano informazioni sulla propria famiglia, ecc.

L'Archivio pubblico, e più generalmente la gestione della documentazione è anche uno strumento per garantire trasparenza e democrazia. L'articolo LArch, art. 1 cp. 2 lo riassume chiaramente: " L'archiviazione contribuisce alla certezza del diritto nonché alla gestione continua e razionale dei documenti degli enti pubblici. Realizza in particolare le condizioni necessarie alla trasparenza e alla ricerca scientifica."

Il carattere unico dell'Archivio implica di conservarlo in condizioni idonee per permettere che sia accessibile alle generazioni future.

A nostra conoscenza, non esiste un inventario dell'archivio storico di Sorengo che permetterebbe di conoscere il contenuto dell'Archivio comunale per effettuare ricerche.

Tra l'altro non esiste una regolamentazione del Comune che permetta di regolamentare e rendere visibile alle cittadine e i cittadini sia l'accesso che la conservazione dell'Archivio.

Visto gli aspetti legali cantonali sopramenzionati e visto il carattere unico dell'Archivio comunale e la sua importanza patrimoniale per il nostro comune, **con questa mozione chiediamo pertanto all'Onorando Consiglio Comunale di**

1. **adottare un regolamento comunale per la gestione, la consultazione e la valorizzazione dell'Archivio comunale.**
2. **voler avallare lo stanziamento di un credito di fr. 15'000.- per:**
 - a. **previa richiesta di un preventivo a esperti del settore, per l'allestimento di un inventario a secondò delle norme professionali in vigore dell'Archivio comunale già riordinato e di un riordino dagli ultimi anni ~~dominico Redaelli~~ e di eventuali altri fondi privati.** a partire dall'ultima svolta da
 - b. **richiedere delle raccomandazioni per la buona conservazione degli archivi cartacei sulla base della situazione esistente**

Si chiede che la presente mozione venga demandata per esame e preavviso alla Commissione della gestione e alla Commissione delle petizioni.

Con stima.

Per il gruppo SU Sorengo,

Roxane Bismonti R.P.
Patrizio Faubler
Valeriano Zeli
Roberto Cuvelli